22 LUGLIO - GIORNATA EUROPEA DELLE VITTIME D’ODIO

**CON LA PANDEMIA CRESCONO I CRIMINI D’ODIO E IN RETE PROLIFERA L’HATE SPEECH**

**AL VIA LA CAMPAGNA DI COSPE: «VITTIME E TESTIMONI DI VIOLENZA REAGITE, NON SIETE SOLI»**

*L’organizzazione non profit lancia Stand Up for Victims Rights per informare e sostenere chi subisce aggressioni, fisiche e verbali, motivate da pregiudizi basati su nazionalità, colore della pelle, religione, orientamento sessuale e identità di genere. Mappa dei servizi sul territorio e vademecum delle azioni da intraprendere per difendersi da razzismo, omotransfobia, islamofobia e antisemitismo. Nei video prodotti dall’associazione, gli insulti fanno letteralmente sanguinare i volti dei protagonisti: «L’odio lascia sempre il segno. Non restare indifferente». L’iniziativa verrà presentata al pubblico il 22 luglio nell’ambito del festival musicale Voci per la Libertà promosso da Amnesty International Italia, che è partner della campagna*

*Firenze, 22 luglio 2021* – Il 2020, l’anno della pandemia, ha portato in superficie e esacerbato in tutta Europa l’**intolleranza** nei confronti di **minoranze etniche, religiose e comunità LGBTQI+[[1]](#footnote-2).** Fenomeno già ampiamente diffuso in Italia come nel resto del Vecchio Continente. In dieci anni i **crimini d’odio** registrati nel nostro Paese dal ministero dell’Interno sono esplosi passando da 134 a **1119 nel 2019**, dei quali **oltre il 70% di matrice razziale e religiosa[[2]](#footnote-3).** Quasi 300 i casi segnalati invece dalle associazioni della società civile[[3]](#footnote-4). E in tempi di distanziamento, complice l’anonimato garantito da Internet, **in rete sono proliferati i discorsi d’odio,** spesso alimentando teorie cospirazioniste e disinformazione circa le origini del virus[[4]](#footnote-5). È in un contesto come questo che **COSPE** lancia - in occasione della **Giornata europea delle vittime d’odio[[5]](#footnote-6) -** la **campagna *Stand Up For Victims Rights\**** per **sostenere le vittime di aggressioni,** fisiche e verbali, motivate da **pregiudizi basati su nazionalità, colore della pelle, religione, orientamento sessuale e identità di genere.**

*«Diciamo alle persone che hanno subìto violenze che non sono sole, che possono e devono denunciare. A chi è testimone di aggressioni chiediamo invece di non abbassare lo sguardo perché l'indifferenza rende complici*», commenta **Alessia Giannoni, direttrice Dipartimento Programmi Italia di COSPE.**

L’iniziativa da un lato mira a **sensibilizzare e informare l’opinione pubblica** su un fenomeno che ha ormai assunto proporzioni allarmanti e dall’altro intende **fornire strumenti concreti per combattere razzismo, omotransfobia, islamofobia e antisemitismo.**

Se l**’informazione è la prima arma contro l’odio**, è essenziale che le vittime siano consapevoli dei propri diritti. Per questo l’organizzazione non profit ha curato la realizzazione di **opuscoli («Conosci i tuoi diritti»)** capaci di spiegare con semplicità cosa si intende quando si parla di crimini d’odio e **cosa sono** in particolare **razzismo, omotransfobia, islamofobia e antisemitismo.** Oltreché sui canali social, le brochure verranno diffuse, in formato cartaceo, attraverso una rete capillare di associazioni che difendono i diritti umani.

Ogni opuscolo include una **mappa dei servizi sul territorio** ai quali rivolgersi per chiedere supporto: sportelli, consulenze legali, sostegno psicologico, helpline, associazioni, istituzioni.

«*Se sei vittima di un’aggressione recati subito al pronto soccorso e assicurati che il referto medico certifichi i danni subiti»*, «*se vuoi presentare una denuncia ma non puoi permetterti un avvocato, rivolgiti a un sportello legale per accedere al gratuito patrocinio»*. Sono alcune delle indicazioni contenute nel **vademecum delle azioni da intraprendere** se si subisce o si assiste a un crimine d’odio. Uno strumento utile che può aiutare a superare la paura e il sentimento iniziale di impotenza e spingere a chiedere aiuto e denunciare.

**I video - «l’odio lascia sempre il segno. Non restare indifferente»**

Nei **video realizzati per la campagna**, gli insulti feriscono letteralmente i volti dei protagonisti fino a farli sanguinare. «*L’odio lascia sempre il segno. Non restare indifferente»* non a caso è lo slogan che accompagna le quattro clip, dedicate a **razzismo, omotransfobia, islamofobia e antisemitismo**.

**IL FESTIVAL DI AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA – MUSICA E DIRITTI**

Stand Up for Victims Rights verrà presentata al pubblico il **22 luglio**, nell’ambito del **festival** promosso da **Amnesty International Italia**, che è partner della campagna, **Voci per la libertà - una canzone per Amnesty**, in programma a Rosolina Mare (Rovigo) dal 22 al 25 luglio. Un festival di musica e diritti che si concluderà con l’esibizione dei **Negramaro**, vincitori del premio Amnesty International Italia Sezione Big di questa edizione

«*Musica e arte sono potenti alleate nella lotta per i diritti umani e contro ogni forma di discriminazione. Da sempre musicisti e artisti hanno usato la loro arte per denunciare ingiustizie e ispirare generazioni ad attivarsi in difesa delle vittime. Per questo siano molto felici che il Cospe abbia scelto di lanciare la campagna Stan Up proprio all’interno di Voci per la Libertà, dove il rispetto dei diritti umani va da sempre al passo con la buona musica»,* dichiara **Francesca Cesarotti, direttrice dell'ufficio Educazione ai diritti umani di Amnesty International Italia.**

|  |
| --- |
| **\*Partner del progetto *Stand Up for Victims Rights***Amnesty International Italia, Associazione ALETEIA - Studi e ricerche giustizia riparativa e mediazione, Consiglio Nazionale Forense, Human Right House Zagreb, PZS , ZARA, WEISSER RING. |

|  |
| --- |
| COSPE nasce nel 1983 ed è un’associazione privata, laica e senza scopo di lucro. Oggi lavora in 25 Paesi del mondo con circa 70 progetti a fianco di migliaia di donne e di uomini per un cambiamento che assicuri lo sviluppo equo e sostenibile, il rispetto dei diritti umani, la pace e la giustizia tra i popoli. Da sempre è impegnata in Italia sui fronti dell’antirazzismo, della lotta alle discriminazioni, della rappresentazione dei migranti sui media, del contrasto ai crimini di odio. [www.cospe.org](http://www.cospe.org/) |

**UFFICIO STAMPA COSPE**

Pamela Cioni 3382540141 – pamela.cioni@cospe.org

**UFFICIO STAMPA CAMPAGNA: Atlantis Company**

Federica Giovannetti 375 6654842 - [giovannetti.federica@atlantiscompany.it](../../../../C%3A/Users/atlantis/Downloads/_blank)

Maria Chiara Zilli 375 5637748 – [mariachiara.zilli@atlantiscompany.it](../../../../C%3A/Users/atlantis/Downloads/_blank)

Alessia De Rubeis 334 9610869 – [alessia.derubeis@atlantiscompany.it](../../../../C%3A/Users/atlantis/Downloads/_blank)

1. [Fondamental Rights Report 2021](https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2021-fundamental-rights-report-2021_en.pdf), [Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA)](https://fra.europa.eu/en/about-fra); [Rapporto annuale 2020,](https://www.coe.int/it/web/portal/-/ecri-annual-report-covid-19-deepened-inequalities-lgbti-backlash-growing-religious-intolerance-and-blm) Commissione anti-razzismo del Consiglio d’Europa (ECRI) [↑](#footnote-ref-2)
2. Sono inclusi reati motivati da colore della pelle/nazionalità, etnia, pregiudizio contro Rom e Sinti, lingua, antisemitismo, pregiudizio contro musulmani e membri di altre religioni. I crimini d’odio commessi sulla base di orientamento sessuale o identità di genere sono pari a circa il 10%. Esaminando il tipo di reato, primeggiano l’incitamento alla violenza (28%) e l’aggressione fisica (22%). [Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori – OSCAD](https://www.interno.gov.it/it/ministero/osservatori-commissioni-e-centri-coordinamento/osservatorio-sicurezza-contro-atti-discriminatori-oscad), [Monitoraggio dei crimini d’odio 2020](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2021-03/presentazione_dati.pdf) [↑](#footnote-ref-3)
3. Lunaria, Associazione 21 Luglio, European Roma Rights Center (ERRC), Gay Center/Gay Helpline, LGBTI Resource Centre, Kantor Center, Observatory on anti-Semitism, Observatory on Intolerance and Discrimination Against Christians in Europe (OIDAC), Seta, Santa Sede, Testimoni di Geova. [OSCE Office for Democratic Institutions and Human Rights](https://www.osce.org/odihr), [Hate Crime Reporting](https://hatecrime.osce.org/italy) [↑](#footnote-ref-4)
4. Emblematici i discorsi d’odio online di matrice antisemita che identificano nell’ebreo la presunta origine del virus. [Relazione annuale a cura dell’Osservatorio antisemitismo](https://www.cdec.it/wp-content/uploads/2021/03/Relazione_annuale_2020_STAMPA-1.pdf), Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC); [Fondamental Rights Report 2021](https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2021-fundamental-rights-report-2021_en.pdf) [↑](#footnote-ref-5)
5. Ricorre il 22 luglio, giorno degli attacchi avvenuti nel 2011 a Oslo e Utøya, in cui persero la vita 77 persone. [↑](#footnote-ref-6)